Cronaca di Roma

Apriamo gli occhi alla gioventù!

Si riunirà domani la Conferenza della Gioventù di Roma e della provincia. Essa sarà la risultante di un vasto e complesso movimento di giovani e di ragazze concretizzatosi in centinaia di Congressi e di assemblee aziendali e scolastiche organizzate dai circoli aderenti all'Alleanza Giovanile.

Sarà la prima manifestazione centrale della lotta per la difesa della pace, lotta ingaggiata dalla gioventù romana in difesa della pace.

Difesa della pace: questa è stata la parola d'ordine che ha mobilitato, attorno alle organizzazioni democratiche, larghi strati di giovani d'ogni ceto e d'ogni tendenza. Tutti i giovani riconoscono in questa parola d'ordine una loro esigenza sentita; tutti i giovani e le ragazze sono concordi nel deprecare l'eventualità di una nuova guerra che colpirebbe con l'intera umanità, tutto il popolo italiano, ma in modo più grave e diretto la gioventù.

Ma i giovani sanno anche che la pace potrà essere mantenuta soltanto se tutti gli uomini, tutti i popoli che questo sinceramente vogliano, si uniscano e lottano tenacemente contro i fautori di guerra americani e contro i loro rappresentanti nei vari paesi.

I giovani sanno che la lotta per la pace è strettamente legata alla lotta per risolvere i vari problemi di vita della classe lavoratrice e in particolare delle giovani generazioni di operai, di contadini, di intellettuali.

La gioventù lotta per la pace quando lotta contro un governo e una classe dirigente che smobilitano le industrie accrescendo così il già enorme esercito dei giovani disoccupati; contro un governo e una classe dirigente nemici della cultura, che impediscono lo studio a migliaia di universitari con la quadruplicazione delle tasse; contro un governo e una classe dirigente che sabotano l'agricoltura gettando nella disoccupazione i giovani delle campagne.

La gioventù si rende conto sempre più chiaramente che la politica di divisione, di paralisi, di asservimento economico allo straniero perseguita dal governo De Gasperi, tende a preparare le condizioni favorevoli per consegnare il nostro Paese alla mercè dei guerrafondai americani. Il governo, con la sua politica e con l'aiuto velenoso della stampa gialla, vuole seminare soprattutto fra i giovani la disperazione e la demoralizzazione, vuole far sì che essi vedano nella guerra l'unica soluzione per uscire da uno stato di miseria e di fame, allo scopo di poter fornire a buon mercato armate mercenarie agli imperialisti.

Il compito delle masse giovanili più attive e coscienti è di chiamare alla lotta la gioventù e di unirla nel perseguimento di obiettivi che sono comuni a tutti i giovani.

Loro compito è di aprire gli occhi a quei giovani che seguono in buona fede partiti e movimenti asserviti al capitalismo smascherandone i loro dirigenti, corruttori ed ingannatori della gioventù.

Questa è la posizione che la gioventù romana ha preso decisamente nei Congressi locali. Domani la Conferenza provinciale stabilirà in forma precisa la piattaforma d'azione delle associazioni giovanili democratiche e le forme organizzative più adatte per realizzarla.

Sotto la bandiera dell'Alleanza Giovanile le masse giovanili più attive e coscienti all'avanguardia delle forze popolari, sapranno dare battaglia a fondo per dare scacco ai piani dei provocatori di guerra e per assicurare a tutta la gioventù un avvenire felice.

F. R.

MA LA GIUNTA SEMBRA IGNORARLE

Turismo e Anno Santo due fonti di ricchezza

La permanenza degli stranieri ridotta da 10 a 3 giorni - E la "legge speciale,,?

Si è compiuto in questi giorni un anno, da quando Rebecchini si è insediato in Campidoglio, e qualche giornale si è sentito in dovere di illustrare, per chi non avesse avuto modo di accorgersene, l'opera svolta in questo periodo dalla nostra Amministrazione.

E' ciò che da qualche tempo stiamo facendo anche noi. Qualche giorno fa abbiamo trattato di quanto non era stato fatto, nel campo della ricostruzione edilizia. Oggi vogliamo soffermarci brevemente sul problema del turismo, anch'esso ignorato dalla Giunta, malgrado l'approssimarsi dell'Anno Santo.

Non crediamo sia necessario spendere troppe parole per illustrare la importanza del turismo, anche da un punto di vista economico per un paese come il nostro, le cui esportazioni sono necessariamente limitate. Basti pensare che nel 1925 esso diede un introito complessivo di 3 miliardi e 600 milioni di lire, piazzandosi al terzo posto nelle esportazioni e pagando da solo il 57% della bilancia commerciale.

Ora l'Anno Santo offre una magnifica occasione per stimolare nuovamente l'afflusso di correnti turistiche verso il nostro paese, dopo la parentesi della guerra. Dipenderà infatti dalla migliore o peggiore riuscita dell'Anno Santo, e in definitiva dallo stato, modo e costo della nostra ospitalità, lo sviluppo e l'incremento del turismo nei prossimi anni.

Ebbene, cosa ha fatto fino ad oggi la Giunta per affrontare seriamente questo problema, che interessa soprattutto la nostra città?

La Giunta non si è curata neppure di rivendicare a sè le funzioni di governo in materia di turismo e di organizzazione del « pellegrinaggio », dal punto di vista ricettivo, nonostante che il Blocco, fin dall'anno scorso, avesse sostenuto per bocca del consigliere Montesi la necessità di istituire un assessorato per il turismo, che studiasse e coordinasse tutte le iniziative atte a favorirlo.

Ma ciò non si è fatto, e oggi ci troviamo invece di fronte ad una decadenza progressiva della permanenza degli stranieri a Roma, che dai 9 o 10 giorni di media è scesa soltanto a due o tre.

Cosa occorre fare in questo campo? Non spetta a noi indicarlo, ed inoltre non è certo questa una questione che possa essere risolta nel breve spazio di un articolo. Ci basti richiamare l'attenzione sulla molteplicità ed importanza dei problemi ad essa connessi, problemi che vanno dall'aumento della capacità ricettiva a quello dei trasporti, dalla valorizzazione del patrimonio artistico della nostra città a quello della valorizzazione delle bellezze naturali dei suoi dintorni.

A questo proposito, è bene ricordare che, nella stessa occasione, il consigliere Montesi propose la costituzione di un comitato di coordinamento fra tutti i comuni della provincia facenti parte della unica e indivisibile regione turistica romana i cui confini non sono contenuti nell'ambito del perimetro cittadino, ma si spingono molto più lontano, al mare e alla corona dei colli albani.

Come si vede non sono le fonti per far quattrini che mancano; ciò che è mancato fino ad oggi sono stati la volontà e la capacità di scovarle e i primi fondi necessari per sfruttarle. Occorre perciò decidersi perchè lo sviluppo del turismo italiano nei prossimi anni — come abbiamo detto — dipenderà in buona parte da ciò che Roma sarà stata capace di fare.

Per finire vogliamo ripetere ancora una volta una domanda, che anche nel futuro non ci stancheremo mai di porre a chi di dovere: che cosa si sta facendo per ottenere l'invocata « legge speciale » per la Capitale?

Il Partito Bolscevico e la guerra imperialistica

In occasione del X Anniversario della pubblicazione della « Storia del P. C. (b.) dell'U.R.S.S. », la Federazione Romana dedicherà una serie di riunioni speciali per commentare ai quadri del Partito i vari capitoli del libro.

Il primo commento sarà fatto dal compagno D'Onofrio e riguarderà il capitolo VI intitolato:

« Il Partito Bolscevico durante la guerra imperialistica ».

La riunione avrà luogo domani alle ore 18 nel salone dell'UESISA e sarà dedicata ai membri dei Comitati direttivi delle Sezioni i quali potranno ritirare i biglietti di invito da oggi presso l'Ufficio di Organizzazione della Federazione.

A causa di questa riunione è rimandata la riunione del Comitato Esecutivo della Federazione che era stata precedentemente fissata per la stessa serata di sabato.

Tutti i compagni dipendenti dalla Federazione Consorzi Agrari sono convocati in Federazione (piazza S. Andrea della Valle 3) alle 18,30 di questa sera.

IERI SERA AL JOVINELLI

Piena vittoria di Facchi sul quotatissimo Clavel

Altre vittorie di Cocchi, De Joanni e Venturi

— Il vero protagonista della serata pugilistica svoltasi ieri sera al Jovinelli è stato il pubblico.

Accorso numerosissima fino a stiparlo in ogni ordine di posti, il pubblico ha assistito al trascorrere dei combattimenti di contorno, attendendo con malcelata ansia ed apprensione la prova del Campione d'Italia Pino Facchi opposto ad Emanuel Clavel, prima serie di Francia, che aveva già sconfitto Egisto Peyre ai punti e Tarì per fuori combattimento.

Va subito detto che Facchi ha ben ripagato l'attesa degli sportivi romani, battendo largamente il forte avversario. Cosciente dell'impegno assunto accettando l'incontro, egli si è presentato atleticamente ben preparato, imprimendo al combattimento sin dalle prime battute della prima ripresa, un tono proprio, fatto di rapidi spostamenti e di potenza nei colpi, sfoggiando uno smagliante e velocissimo sinistro.

Ed è stato proprio un cross-sinistro che già al secondo minuto dall'inizio del combattimento colpiva duramente di sorpresa Clavel atterrandolo per quattro secondi e facendo intravedere la possibilità di un risultato clamoroso.

Ma di questo avviso non è stato evidentemente il francese che rivelando notevoli doti di assorbimento e di recupero finiva la stessa ripresa proteso all'attacco.

Iniziato il combattimento a questa andatura, anche le due riprese successive hanno avuto le stesse caratteristiche, piene soprattutto di veloci scambi che hanno visto il nostro campione prevalere sull'avversario francese. Arriviamo così alla quarta ripresa nella quale Clavel, evidentemente rimessosi, parte deciso per colmare il distacco subito nelle precedenti.

Facchi è ripetutamente e duramente colpito di destro al viso ed al corpo e dà segni di essere provato. Le sorti del combattimento sono di nuovo in giuoco. Anche nella quinta ripresa Clavel registra un lieve vantaggio. Ma è nella sesta ripresa che la vittoria piena del campione italiano dei medio-leggeri si delinea chiara e convincente. Colpito da un altro cross-sinistro, Clavel è a terra per il conto di nove. Egli si rialza gettandosi di nuovo nel combattimento con volontà ed ardore, ma Facchi ormai non lascia più l'iniziativa che mantiene saldamente fino alla fine della decima ripresa, distanza nella quale è fissato il combattimento e tra il visibilio del pubblico che lo ha sempre sostenuto e incitato viene proclamato vincitore. Lo stesso Emanuel Clavel, precedendo il verdetto del giudice, lo chiama in mezzo al quadrato e gli alza il braccio.

Poco da dire sui match di contorno.

Es. P.

Ecco i risultati della riunione: Pesi m leggeri: Pino Facchi di Crema (kg. 67.500) batte ai punti Emanuel Clavel di Parigi (kg. 66.900); pesi piuma: Cocchi di Roma (kg. 59.300) batte ai punti Salvador di Parigi (kg. 59.500); pesi leggeri: De Joanni di Roma (kg. 61.500) batte ai punti Bolziz di Orano (kg. 61.500); pesi piuma: Venturi di Terracina (kg. 58.600) batte ai punti D'Augusta di Roma (kg. 58); dilettanti pesi mosca: Mariotti (S. S. Esquilino) batte ai punti Marabiti (S. S. Romulea).

Hanno giudicato e diretto gli incontri gli arbitri Pini, Zamporlini, Di Bartolomei e Bini.

SPORT FUORI-CRONACA

Torino b. Bruxelles 3-0

BRUXELLES, 11 — Lo stadio del Racing Bruxelles è stato oggi inaugurato con l'incontro tra la squadra del Racing stesso e il Torino.

Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. Nella ripresa il Torino assumeva subito un tono autoritario e iniziava la marcatura al settimo minuto per merito di Ossola. Dopo tre minuti Grava, che ha giocato ad ala sinistra, ha segnato la seconda rete. La marcatura è stata chiusa al 37' ancora da Ossola con un goal irresistibile.

Olympique Nizza - Juventus 2-1

NIZZA, 11 — La Juventus è stata battuta dalla squadra nizzarda dell'Olimpique per 2 a 1. La Juventus segnava nel primo tempo al 3' con Muccinelli. I francesi riuscivano a pareggiare solo al 34' per merito del centrattacco Skocen. Nella ripresa gli juventini operavano numerosi mutamenti ed il loro gioco appariva slegato. Tuttavia nella prima mezz'ora mantenevano una certa superiorità, ma sul finire calavano, e i francesi potevano segnare così al 35' il punto della vittoria con Bentiffour.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Responsabili del servizio d'ordine alle 18 in Federazione.

Petrolieri: comitati di cellula, compagni del comitato sindacale, delle commissioni interne e i collettori alle 18,30 in Federazione.

Tutte le sezioni inviino nel pomeriggio un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

SABATO

Statali: comitati di cellula, compagni dei comitati sindacali e delle commissioni interne dei ministeri e stabilimenti alle 17 in Federazione.

Ferrovieri: intercellulare al completo, compagni del comitato sindacale, delle commissioni interne e attivisti alle 18,30 in Federazione.

Postelegrafonici: intercellulare al completo compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne alle 18,30 in Federazione.

Assicuratori, comitati di cellula, compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne, un compagno per ogni luogo di lavoro alle 17 in Federazione.

Gruppo Consiliare B. d. P.

Il Gruppo Consiliare del Blocco del Popolo è convocato per oggi alle ore 21 in via Gregoriana, 54.

RIUNIONI SINDACALI

Le commissioni interne degli Appalti Ferroviari, aderenti al Sindacato Ausiliari del Traffico dipendenti dalle ditte Lagorara, De Vecchis, Pani, Brigugllo, Cecchetti, Cesari e Il Lavoro, sono convocate d'urgenza al Sindacato Ferrovieri Italiani, via Bari 20, oggi alle ore 15 per urgenti comunicazioni.

Statali, Ferrovieri, Postelegrafonici, Parastatali, Comunali, Provinciali, Assistenziali, Vigili del Fuoco, Ospedalieri, Comitati direttivi Sindacati e commissioni interne, sabato 13 alle ore 17 Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

Il Circo Medrano darà nell'entrante settimana uno spettacolo per gli iscritti alla Camera del Lavoro, per il quale saranno fatte forti riduzioni.

L'INFLUENZA

MALATTIA ANERGIZZANTE

Non sono pochi a ritenere l'influenza malattia di scarsa importanza, ignorando forse che di fronte alle piccole, benigne epidemie di corizza si sono verificate con non minore frequenza, estese e gravi epidemie influenzali. In queste il virus — con l'intervento il più delle volte del Pfeiffer, pneumo e streptococchi — ed agevolato dal terreno reso anergico dal virus stesso, ha potuto provocare non solo localizzazioni polmonari ma altre serissime complicanze.

E' appunto questa Anergia l'elemento patologico più pericoloso nel decorso della infezione: bisogna pertanto tentare di far abortire ad initio il processo morboso, e si può raggiungere lo scopo con una somministrazione precoce e continuativa di dosi congrue di Aspichinina, felice combinazione di acido acetilsalicilico e bromidrato di chinino. Con l'uso di tale rimedio, e specialmente per il suo contenuto in chinina (cardiotonico e tonico generale) si può prevenire l'astenia e limitare la durata dell'infezione e le sue complicanze.

Ciò è stato messo in evidenza da numerose pubblicazioni scientifiche e dalla esperienza clinica e pratica di questi ultimi anni.

UNA COMETA DI STRAORDINARIA BELLEZZA

è stata avvistata da un nostro osservatorio. La stella, che per ora è visibile soltanto al telescopio, da calcoli eseguiti viaggia a velocità fortissima e brilla di una luce intensa e chiarissima.

Durante le osservazioni, il professor B. B. commentava ammirando la superba coda argentea della stella ed affermava di non averne mai vedute di così belle. Al che un sagace assistente ribatteva: « Certamente è magnifica, ma assicuro che le code argentate che vende la ditta Mapil (Via Campo Marzio 69) sono infinitamente più belle!! ».

ESCE

OGGI « Prima » ai Cinema
FONTANA di TREVI
UN FILM UNIVERSAL INTERNATIONAL
JOAN BENNETT
MICHAEL REDGRAVE
DIETRO LA PORTA CHIUSA
Regia di FRITZ LANG

I CRIMINI DI BORGHESE ALLE ASSISE SPECIALI

La "X,, massacrò in una baita sei partigiani feriti ed inermi

Hanno deposto le parti lese - 72 abitazioni fatte saltare in aria - Sevizie inaudite

Al processo del traditore Valerio Borghese spirava ieri aria nuova. Non più le vanterie dell'imputato sulla purezza « mistica » dei suoi reparti ma la voce viva ed emozionante dei parenti delle vittime dei trucidati e dei torturati dalla « Decima Mas ».

Il primo a comparire sulla pedana è il maresciallo dei CC in congedo Leone Dalla Costa che apre l'udienza con delle dichiarazioni schiaccianti per l'imputato ed i suoi accoliti. Egli è infatti l'unico superstite dell'eccidio di Crocetta di Montello. Dopo aver accennato ai lividi che ancora coprono le sue spalle, narra particolareggiatamente le torture inflittegli dagli sgherri della « X » al comando di Del Giudice. Dinanzi a queste precise accuse, Del Giudice si alza terreo in volto e nega ostinatamente, ma il Dalla Costa ribatte con estrema fermezza. Poi messo a confronto con altri tre della « X » li riconosce. Sono essi tre dei suoi aguzzini: Gastaldi, Brunelli e Mariucci. Dopo questo rapido confronto il maresciallo prosegue il racconto delle torture inflittegli e delle condizioni in cui erano costretti a vivere coloro che cadevano nelle mani dei banditi di Borghese. Una sera, racconta Dalla Costa, nella celletta di sicurezza dove lo gettarono dopo averlo torturato, ebbe come compagni oltre il Faveri e il Bellini anche il Giovannacci. Quest'ultimo ebbe il setto nasale rotto e con un occhio tumefatto.

Congedato il primo rappresentante di P.C., salgono sulla pedana Luigi De Faveri, uno dei testimoni dell'eccidio di Crocetta di Montella e padre di uno dei fucilati, Giulio De Faveri, e Fortunato Bellini. Questi, con voce sicura riferendosi alle torture inflitte dagli uomini della « X » al partigiano, e ricordando suo figlio, afferma: « Ho la prova sicura delle torture che egli soffrì. Era appena ventenne ed era partigiano. Il 29 dicembre mia moglie gli portò della biancheria pulita e ritirò dal carcere delle camicie macchiate di sangue ».

Continuano a sfilare innanzi alla Corte altri familiari delle vittime dell'eccidio di Crocetta. L'ultimo teste della giornata è un comandante partigiano della zona di Borgo e Castelletto Ticino: Zanotti Arturo. Attraverso la sua deposizione che desta un forte interesse nel pubblico e nella Corte rivive il massacro di Borgo. Il teste tra le proteste degli avvocati della difesa afferma che spesso i soldati della « X » vestivano l'uniforme tedesca.

Il partigiano Zanotti parla quindi del saccheggio compiuto dai militari della « X » e dei tedeschi a Borgo Ticino e che culminò con la distruzione o quasi di 72 case. Su richiesta dell'avvocato di Parte Civile Pulli il teste narra quindi il rastrellamento di Castelletto Ticino, il massacro di 6 partigiani sorpresi feriti in una baita presso Arona.

Avv. Santoro: « Quale attività svolse il teste? ».

Zanotti: « Sono stato due anni al confino e poi ho fatto il partigiano: e lei avvocato? »

Santoro (inalberandosi): « Io ho fatto il giudice! ».

Gli avvocati di Parte Civile (in coro): « Del Tribunale Speciale fascista! »

IL MISTERO DI VILLA GERVASI

"Disgrazia,, afferma il perito

Comunque si attende il rapporto definitivo della nostra Polizia scientifica - Le indagini sulla vita privata di Dino Preziosi

Ieri mattina alcuni funzionari della Polizia Scientifica e un perito balistico si sono recati a Montecompatri per esaminare il cadavere del diciassettenne Dino Preziosi, perito tragicamente in circostanze assai misteriose in seguito ad un colpo di fucile.

Il corpo del Preziosi, come abbiamo pubblicato nel nostro numero di ieri, fu trovato dalla sorellina dodicenne Rosa, dopo affannose ricerche, nel grande parco di Villa Gervasi, di cui è guardiano il padre del Preziosi, Pietro, di 48 anni.

Le indagini dei Carabinieri e della Polizia hanno potuto ricostruire in tutti i particolari il tragico avvenimento. E' stato accertato che il ragazzo si allontanò da casa alle 9 del mattino dell'altro ieri per andare a cercare delle pertiche che dovevano servire alla costruzione di un recinto da conigli. Nell'allontanarsi, egli prese con sè, all'insaputa dei genitori, il fucile da caccia del padre, carico e pronto a sparare.

Fu solo nel pomeriggio che la madre, Adelina Martinelli, di 48 anni, impensierita perchè il ritardo del figlio si prolungava più del consueto, uscì per cercarlo, accompagnata dal cognato Corrado Preziosi e dalla figlioletta Rosa. Il caso volle che proprio a quest'ultima toccasse la triste sorte di fare la macabra scoperta.

Le indagini hanno accertato che il giovane Dino era un ragazzo tranquillo e riservato. Non aveva mai avuto beghe con alcuno, nè risultava che avesse contratto relazioni con ragazze o con donne del suo paese. Non c'era nulla nella sua vita che potesse far pensare ad un delitto per vendetta o per gelosia. La ferita alla nuca, tuttavia, faceva sembrare, a prima vista, assai singolare la tesi della disgrazia. Eppure il perito balistico, dopo aver esaminato attentamente il cadavere, ha concluso che si tratta proprio di disgrazia.

Il Preziosi sarebbe scivolato nel fango, mentre camminava tenendo il fucile appeso con la cinghia alla spalla. Nella caduta un colpo sarebbe partito dall'arma, raggiungendo lo sventurato alla nuca. Secondo il perito balistico il colpo è stato sparato a circa venti centimetri di distanza.

L'autopsia, praticata pure nella giornata di ieri, ha portato alle stesse conclusioni. Le indagini tuttavia continueranno fino al chiarimento completo di tutte le circostanze di questa strana e tragica morte. Molto ci si ripromette dal rapporto che la Polizia Scientifica rimetterà nei prossimi giorni alla Questura di Roma.

I LAVORATORI HANNO VINTO

La contingenza rimane invariata

L'indennità di contingenza per il bimestre ottobre-novembre sarà uguale a quella applicata per il bimestre precedente.

Così stabilisce l'accordo raggiunto ier sera fra la Camera del Lavoro e l'Unione Industriali del Lazio.

Questo accordo rappresenta un grande successo dei lavoratori romani e della Camera del Lavoro, i quali aveva preso energica posizione contro il tentativo dell'Unione Industriali, la quale, non più tardi di una settimana fa, attraverso il suo bollettino regionale, aveva dato disposizioni ai datori di lavoro di applicare una decurtazione di 7 lire giornaliere alla contingenza, con il pretesto che il costo della vita, in questi ultimi tempi, era diminuito.

La notizia è stata trasmessa ieri sera alle 22 anche dall'U. I., tramite l'« Ansa ».

LA POLIZIA SULLE TRACCE DEL TRUFFATORE

Francobolli rari per due milioni sottratti ad un ingenuo filatelico

Il geometra Francesco Bonino, appassionato filatelico, residente a Torino in via Giulia di Barolo 36, ha denunciato alla Polizia una grossa truffa perpetrata ai suoi danni. Il Bonino ha dichiarato di aver affidato al suddito americano William Ostfeld, abitante a Roma e proprietario di una agenzia filatelica in via Giovanni Amendola 92, una collezione di francobolli del valore di oltre 4 mila dollari, pari a due milioni e mezzo di lire, affinchè l'Ostfeld gliela vendesse.

Senonchè, dopo qualche tempo, presentatosi in via Amendola per chiedere a che punto fosse l'affare, il collezionista ebbe l'amara sorpresa di trovare l'agenzia chiusa e di apprendere che l'Ostfeld era partito per ignota destinazione.

La Questura di Roma ha immediatamente iniziato indagini per accertare se l'americano sia effettivamente partito dalla città e nello stesso tempo ha informato l'*Interpol*, perchè mobiliti sulle tracce del ricercato le Polizie di tutti i paesi d'Europa e d'America. Altri numerosi reclami contro l'Ostfeld sono giunti da varie città d'Italia.

Intanto la categoria è in viva agitazione e si ha motivo di credere che, se, con l'intervento del Ministero non si riuscirà a raggiungere un accordo con la Proprietà Edilizia, i lavoratori scenderanno in lotta decisi ad ottenere le loro rivendicazioni.

Barbieri e pollaroli tornano oggi al lavoro

In virtù di un accordo stipulato ieri tra lavoranti e proprietari, lo sciopero dei barbieri è terminato.

L'accordo prevede un aumento del 3% sulla percentuale finora corrisposta ai lavoratori, con la determinazione di un minimo fisso assicurato per ciascuna categoria; in modo, così, da garantire a tutti i lavoratori un miglioramento all'attuale salario.

Inoltre, con il pagamento del salario in corso, i proprietari dovranno corrispondere ai loro dipendenti una gratifica pari all'importo di una giornata di lavoro.

Anche la vertenza tra i rivenditori di abbacchi e polli ed il Comune è stata risolta ieri sera nel corso di una riunione svoltasi in Campidoglio. Dopo una laboriosa discussione, i rappresentanti dei « pollaroli » e lo assessore all'Annona si sono infatti accordati per un aumento della maggiorazione sulle carni spettante ai rivenditori. Da questa mattina pertanto, abbacchi e polli appariranno di nuovo sui banchi delle rivendite.

Il Tabarin "Colibrì,, chiuso dalla Questura

La Questura ha disposto la chiusura a tempo indeterminato del locale notturno « Colibrì », sito in via Boncompagni, perchè da un'ispezione, eseguita dal pattuglione della Celere alle ore una della scorsa notte, è risultato che nel tabarin ballavano due piccoli artisti di varietà di 11 e di 14 anni, il cui numero era autorizzato soltanto fino alle ore 22. Inoltre la Polizia ha constatato che tutti gli avventori, uomini e donne, erano ubriachi.

Il « Colibrì » era già stato chiuso per un mese nell'estate scorsa perchè durante un'altra ispezione, la Polizia aveva trovato il locale pieno di coppie equivoche e di prostitute.

Un bimbo schiacciato sotto un albero di fico

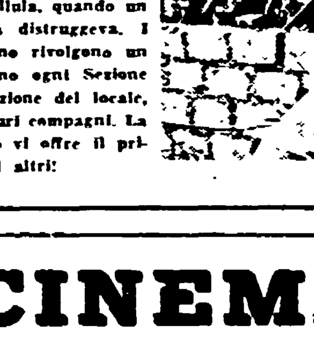
Una paurosa disavventura è capitata al bambino Vittorio Garofoli, di 7 anni, abitante al Largo Torriani 28. Il ragazzo, mentre stava giuocando con un gruppo di coetanei in un prato adiacente la Stazione di S. Pietro, è stato improvvisamente investito da un piccolo albero di fico, caduto di schianto per il cedimento di un tratto di terreno.

L'infortunato è stato trasportato a S. Spirito dalla madre e ricoverato per numerose lesioni e contusioni alla testa e in altre parti del corpo.

I portieri rivendicano la 13. mensilità

Il Sindacato Nazionale portieri ha inviato al Ministero del Lavoro una lettera in cui si chiede di emanare un decreto legislativo che sanzioni l'efficacia del decreto col quale si riconosce ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani la corresponsione della 13 mensilità.

Ricostruiamola tutti insieme



I compagni di Travertino (Sez. Cave), avevano quasi completato la costruzione della loro cellula, quando un violento temporale la distruggeva. I compagni di Travertino rivolgono un appello affinchè almeno ogni Sezione collabori alla ricostruzione del locale, offrendo 100. lire. Auguri compagni. La « Cronaca de l'Unità » vi offre il primo centone. Sotto gli altri!

PICCOLA CRONACA

OGGI VENERDI' 12 NOVEMBRE - S. Renato. Il sole sorge alle ore 6,22 e tramonta alle 16,56. Nel 1918 proclamazione della repubblica in Austria. Nel 1943 i nazisti massacrano il presidio italiano di Lero.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Nati: maschi 17, femmine 12, nati morti 4. Morti: maschi 22, femmine 21. Matrimoni 99.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 19,6, minima 6. Per oggi è previsto tempo buono con cielo in prevalenza sereno. Temperatura in aumento. Mare agitato.

FILM DA VEDERE - Alba: « Contrattacco »; Delle Vittorie, Moderníssimo e Giulio Cesare: « I migliori anni della nostra vita »; Eden: « Eroi del Pacifico »; Esquilino: « Odio implacabile »; Novocine: « Tamara »; Ottaviano e Ventun Aprile: « Chiamate Nord 777 »; Rubino: « La battaglia per la bomba atomica ».

ANNONARIA - I lavoratori in possesso delle concessioni supplementari di pane e pasta relative al quadrimestre novembre-febbraio debbono presentarsi entro il 24 corr. per il pane presso gli esercenti di loro gradimento e per la pasta presso gli spacci autorizzati.

SABATO CULTURALE - Domani alle ore 18 il critico drammatico Ermanno Contini terrà nel Salone dell'Associazione della Stampa a Palazzo Marignoli una conversazione sul tema: « Teatro d'oggi e di domani ». I biglietti di invito si possono ritirare presso la Segreteria dell'Associazione.

RIDUZIONI TEATRALI - Domenica prossima alle 18 al Teatro delle Arti la compagnia « Arte Drammatica » darà una rappresentazione a prezzi speciali per i lavoratori della commedia di Sergio Sollima: « Gli uccisori ». I biglietti, al prezzo di lire 200, possono essere acquistati entro oggi e domani presso il Centro Culturale della C. d. L. in piazza Esquilino 1.

LUTTO - La consorte del sindaco di Roma è stata colpita da grave lutto per la morte del fratello Alessandro. Alle due famiglie le più sentite condoglianze de « l'Unità ».

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il compagno Filippo Bazzetti ha bisogno di alcuni grammi di streptomicina per il proprio nipotino.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

IL MASSACRO DI FORT APACHE - (Quaglietti). — Questo film, che nessun nuovo elemento apporta alla conoscenza dello stile di John Ford, quale si era rivelato attraverso « Il traditore », « Ombre Rosse » e « Sfida infernale », interessa particolarmente per la denuncia di certo ottuso militarismo e il tentativo (non approfondito, forse per l'intervento della censura) di riabilitare gli indiani, rappresentati per la prima volta nella storia del cinema americano non come selvaggi sanguinari, ma come un popolo costretto a difendersi dai soprusi e dalle violenze dei bianchi. Protagonista del film è, infatti, un rigido colonnello pieno di militaresca boria, che, mancando agli impegni presi, attacca proditoriamente un gruppo di indiani Apaches portando al macello i suoi soldati. Collateralmente si svolge una succinta storia d'amore, tra la figlia del colonnello e un giovane ufficiale, figlio di un sergente del reggimento, che serve al regista per meglio definire la personalità del protagonista. Ford ha movimentato il soggetto con grande abilità e ne ha fatto uno spettacolo attraente seppure, come si è detto, abbia dato prova di una certa aridità di fantasia riproducendo effetti visivi e sonori (tipica la sequenza dell'inseguimento da parte degli indiani del carro militare e successivo intervento delle truppe governative) già sperimentati con successo in altri suoi film. Ben caratterizzati tutti gli interpreti, da Henry Fonda a John Wayne, Victor Mc Laglen e ai minori.

TEATRI

ARTI: ore 21, comp. Arte Drammatica: « Gli uccisori » — **ELISEO:** ore 21, comp. Ferrati-Cimara-Cortese: « Proibito al pubblico » — **QUIRINO:** ore 21, comp. Gandusio: « Il fa Tapanel » — **VALLE:** ore 21, comp. Nino Taranto: « Navele » — **ADRIANO:** ore 21: « Carmen ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Arrivederci papà — **JOVINELLI:** comp. riv. e film: L'errore del Dio Chang — **LA FENICE:** comp. riv. e film: La casa rossa — **MANZONI,** comp. Gagliardi e film: Colpo di fulmine — **NUOVO** comp. riv. e film: Il re dei sbafatori — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: Dono di primavera — **ALTIERI:** comp. riv. e film: Lady Hamilton — **VOLTURNO:** comp. Fiorenti e film: Desperados — **QUATTRO FONTANE:** Lo Stato dell'Unione.

CINEMA

Acquario: La più grande avventura — **Adriacine:** La fine della signora Wallace — **Alba:** Contrattacco — **Ambasciatori:** Lo Stato dell'Unione — **Appio:** Buffalo Bill — **Arcobaleno:** Hamlet — **Arenula:** Accadde nella 5. strada — **Astoria:** Lo Stato dell'Unione — **Astra:** Desperados — **Attualità:** Arriva John Doe! — **Augustus:** Arriva John Doe! — **Aurora:** L'ora del destino — **Ausonia:** La moglie del vescovo, comp. riv. — **Barberini:** Fra diavolo — **Bernini:** Catene della colpa — **Brancaccio:** La signora Parkington — **Capitol:** Catene della colpa — **Capranica:** La storia del dott. Wassell — **Capranichetta:** La storia del dott. Wassell — **Centocelle:** Zorro il bandito — **Centrale:** La moglie del vescovo — **Cine-Star:** Il cigno nero — **Clodio:** La più grande avventura — **Cola di Rienzo:** Desperados — **Colonna:** La famiglia Sullivan — **Colosseo:** Joe il pilota — **Corso:** Il massacro di Fort Apache — **Cristallo:** L'eroe della strada — **Delle Follie:** Il vagabondo — **Delle Maschere:** La moglie del vescovo — **Delle Vittorie:** I migliori anni della nostra vita — **Diana:** Follie per l'Opera — **Doria:** Sacrificio supremo — **Eden:** Eroi del Pacifico — **Esquilino:** Odio implacabile — **Europa:** La storia del dott. Wassell — **Excelsior:** Il sorriso della Gioconda — **Farnese:** Sangue a Ca' Foscari — **Flaminio:** Il diavolo in corpo — **Folgore:** Persecuzione — **Fontana:** Il figlio della furia — **Fontana di Trevi:** Dietro la porta chiusa — **Galleria:** Ritrovarsi con Claudette Colbert, John Mac. Crea — **Garbatella:** La ribelle del West — **Giulio Cesare:** I migliori anni della nostra vita — **Golden:** Il cigno nero — **Imperiale:** La storia del dott. Wassell, dalle 10,30 antim. — **Induno:** I cavalieri del cielo — **Iris:** Crociera nera — **Italia:** Pigmalione — **Massimo:** Il cigno nero — **Mazzini:** La famiglia Sullivan — **Metropolitan:** Fra diavolo — **Moderno:** Il massacro di Fort Apache — **Modernissimo:** sala A: Lo Stato dell'Unione; sala B: I migliori anni della nostra vita — **Monte Mario:** Monaca santa — **Novocine:** Tamara, figlia della steppa — **Odeon:** L'eroe della strada — **Odescalchi:** Il miracolo delle campane — **Olympia:** Io ti salverò — **Orfeo:** Sotto il sole di Roma — **Ottaviano:** Chiamate Nord 777 — **Palazzo:** Giuliano de' Medici e var. — **Parioli:** Desperados — **Plaza:** Preferisco la vacca — **Politeama Margherita:** Sotto il sole di Roma - La casa senza amore — **Primavalle:** La valle del terrore — **Reale:** Il cigno nero — **Rex:** Lo Stato dell'Unione — **Rialto:** Sotto il sole di Roma — **Rivoli:** Amore, ore 17, 19, 21,45 — **Roma:** I vendicatori - Tarzan e le Amazzoni — **Rosa:** Il dominatore del mare — **Rubino:** La battaglia per la bomba atomica — **Salario:** L'isola del diavolo — **Sala Umberto:** La grande aurora — **Salone Margherita:** Il massacro di Fort Apache — **Savoia:** La signora Parkington — **Smeraldo:** I pagliacci — **Splendore:** Innamorato pazzo e doc. — **Stadium:** Il diavolo in corpo — **Supercinema:** Preferisco la vacca — **Trianon:** Oriente espress — **Trieste:** La fiamma del l'Ovest — **Ventun Aprile:** Chiamate Nord 777 — **Verbano:** Moglie di giorno — **Vittoria:** La signora di Shanghai.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Orchestra Ferrari — 12.35: Dischi — 13.20: Orchestra Kramer — 14: Musiche viennesi — 14.40: Tony Lenz al pianoforte — 17: Pomeriggio letterario — 18. Teatro dei ragazzi — 18.30 Le danze antiche e moderne — 19.30: Orch. Cetra — 21.45: Orchestra Segurini — 22.20: « La Radio nella nebbia », radiodramma.

Occhio ai prezzi!
...MA SIAMO CERTI CHE NESSUNO PUÒ FARVI DELLE CONDIZIONI MIGLIORI DI QUESTE:

Articoli in vendita in VIA APPIA NUOVA e in VIA OSTIENSE		Articoli in vendita solo in VIA OSTIENSE	
Vestiti completi lana	L. 7.500	Fazzoletti uomo	L. 69
Vestiti conf. finissimi	„ 9.900	Cotonina per lenzuoli	„ 195
Vestiti pett. lana bleu	„ 14.700	Asciugamani spugna	„ 350
Vestiti giovanetto	„ 5.500	Flanella per vestaglia	„ 298
Pantaloni flanella lana	„ 2.500	Crepelle pura lana cm. 140	„ 1.495
Pantaloni flanella e pettin.	„ 3.500	Soprabiti Marzotto	„ 2.500
Impermeabili puro makò	„ 8.900	Popelin per camicia	„ 360
Impermeabili ragazzo	„ 4.800	Camicie uomo con ricambi	„ 1.900
Pettinato per abiti	„ 1.300	Camicie popelin	„ 2.500
Pettinato pura lana	„ 3.500	Calze seta pura	„ 490
Soprabito finissimo	„ 14.900	Calze Nylon	„ 990
Paletot pura lana	„ 12.500	Scozzese pura lana	„ 690

VASTO ASSORTIMENTO IN MOLTI ALTRI ARTICOLI

CONFRONTATE PURE I PREZZI DELLA CONCORRENZA, RICORDATE PERO' QUESTI DUE INDIRIZZI... E NON SBAGLIATE PORTA

Consar
ROMA - VIA APPIA NUOVA 42-44 - TEL. 760669 - VIA OSTIENSE 27 - TEL. 580262 - ROMA